



Camera di Commercio
Napoli

MODELLI di UTILITA'

(ISTRUZIONI E MODALITA' DI DEPOSITO)



Napoli, Corso Meridionale, 58 –
2° piano tel. 081-7607404

e-mail:

ufficio.brevetti@na.camcom.it

sito internet:

www.na.camcom.it

fax: 081-5547557

INFORMAZIONI GENERALI

Possono costituire oggetto di brevetto per modello industriale di utilità i nuovi modelli atti a conferire particolare efficacia, o comodità di applicazione, o di impiego, a macchine, o parti di esse, strumenti, utensili od oggetti di uso in genere, quali i nuovi modelli consistenti in particolari conformazioni, disposizioni, configurazioni o combinazioni di parti.

Da ciò discende che il modello deve essere idoneo ad apportare vantaggi rispetto a qualcosa che esiste già, e che questi vantaggi, applicandosi a macchine, strumenti, ecc. sono di natura tecnica.

Mentre l'invenzione dà origine a un nuovo prodotto o procedimento, il modello di utilità presuppone un prodotto già esistente, a cui apporta "particolare efficacia o comodità di applicazione o di impiego".

Esso non può consistere in un procedimento o in una sostanza che non abbia un suo aspetto definito, ma soltanto in un prodotto, non nuovo, avente già una struttura sulla quale incide il modello, non però nel senso di modificarla da un punto di vista estetico, ma di cambiarla per determinare vantaggi tecnici, senza dare vita ad un prodotto nuovo.

Ogni domanda per modello di utilità deve avere ad oggetto un solo trovato ed è sottoposta per legge ad **un periodo di segretezza di 18 mesi**, di cui i primi 90 giorni, assolutamente inderogabili, riservati all'autorità militare per verificare il proprio interesse sul trovato.

Gli ulteriori 15 mesi sono a beneficio del depositante, che potrà servirsene, ad esempio, per realizzare il prototipo del trovato. Il titolare può decidere di rendere anticipatamente accessibile al pubblico la sua domanda, per cui, trascorsi i 90 giorni suddetti, ai quali non è possibile rinunciare, la domanda diventa visibile.

La legge consente a chi richiede un brevetto per modello di utilità di presentare contemporaneamente domanda di brevetto per invenzione industriale da far valere nel caso che la seconda non sia accolta o sia accolta solo parzialmente.

NORMATIVA

D.Lgs. 31/01/2005 n.7, D.Lgs. 10/02/2005 n.30 pubblicato sulla G.U. n.52 del 04/03/2005 (Nuovo Codice dei Diritti di Proprietà Industriale)

Diritti derivanti dalla registrazione : il diritto al brevetto spetta all'autore del modello o ai suoi aventi causa. Se la realizzazione dell'idea è avvenuta nel corso di un rapporto di lavoro dipendente, in cui l'attività inventiva è prevista come oggetto del rapporto, e a tale scopo retribuita, titolare del diritto di brevetto è il datore di lavoro, mentre all'autore del trovato è riservato il diritto di esserne riconosciuto autore.

Gli effetti del brevetto per modelli di utilità si estendono ai modelli che conseguono pari utilità, purché utilizzino lo stesso concetto innovativo.

Requisiti per la registrazione : i requisiti per ottenere un brevetto per modello di utilità sono i seguenti:

- **Novità**: il trovato non deve essere già compreso nello stato della tecnica; per stato della tecnica si intende tutto ciò che è stato reso accessibile al pubblico, in Italia o all'estero, prima della data del deposito della domanda di brevetto mediante descrizione scritta o orale, una utilizzazione o un qualsiasi altro mezzo.
- **Originalità**: il trovato deve possedere una "particolare efficacia o comodità di applicazione" rendendo l'oggetto o la macchina, pur già nota, più utile e confortevole.
- **Applicazione Industriale**: il trovato deve poter essere oggetto di fabbricazione e utilizzo in qualsiasi genere di industria, compresa quella agricola.
- **Liceità**: il trovato non deve essere contrario all'ordine pubblico e al buon costume.

Durata della protezione : la durata della protezione è di **10** anni, con decorrenza dalla data di deposito della domanda. Il brevetto per modello di utilità **non può essere rinnovato**, né può esserne prorogata la durata. La data di scadenza segna dunque il momento in cui il trovato è di pubblico dominio.

BREVETTAZIONE ALTERNATIVA : è prevista la possibilità che l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi, nel corso dell'esame della domanda, possa modificare l'ambito di protezione da modello di utilità a invenzione. In tal caso invita l'interessato, assegnandogli un termine, a modificare la domanda stessa la quale ha effetto dalla domanda di presentazione originaria.

PRIORITÀ DI PRECEDENTI DEPOSITI : chi deposita in Italia un brevetto per modello di utilità che sia stato registrato in precedenza in uno Stato estero, facente parte di una Convenzione internazionale ratificata dall'Italia, che riconosce il diritto di priorità, può rivendicare che la domanda italiana produca i suoi effetti dalla data di deposito della domanda estera.

Il termine di priorità previsto dalla Convenzione Unione di Parigi, per le i modelli di utilità, è di **dodici mesi**.

Quando si rivendichi la priorità di un deposito originariamente fatto in altro stato agli effetti delle Convenzioni Internazionali vigenti, si devono indicare nella domanda gli estremi relativi, ed inoltre si deve allegare copia della domanda prioritaria, con relativa traduzione in italiano, da cui si rilevino il nome del richiedente e la data in cui il deposito è avvenuto.

MODALITA' DI DEPOSITO

Il deposito della domanda di brevetto per modello di utilità può essere :

- effettuato per via telematica. Tutte le domande relative al deposito telematico vanno rivolte direttamente all'UIBM. Esse non transiteranno più per la piattaforma delle Camere di Commercio.

Dal 18 maggio 2015 il deposito telematico dovrà avvenire attraverso il portale dell'UIBM e verrà dismesso il sito web.telemaco.infocamere.it;

- presentato (deposito cartaceo) all'Ufficio Brevetti e Marchi di una qualunque Camera di Commercio del territorio nazionale dal richiedente o tramite di un suo Rappresentante / Mandatario munito di lettera di incarico o Procura. L'incarico può essere conferito soltanto a un mandatario abilitato nelle procedure di fronte all'Ufficio Brevetti e Marchi o a un Avvocato. La domanda può essere depositata **dalle ore 9,00 alle ore 12,00** di ogni giorno lavorativo (sabato escluso) .

In alternativa la domanda potrà essere inviata per posta all'**Ufficio Italiano Brevetti e Marchi – DIV VIII – Via Molise, 19 – 00187 ROMA**, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno. In questo caso, va allegato:

- a) il versamento è di € **40,00** (copia semplice) e € **43,00 + marca da bollo di € 16,00** (copia autentica) intestato alla CCIAA di ROMA .
- b) il modulo F 24 precedentemente pagato, inserendo i dati relativi al codice fiscale del titolare.

- c) Non é consentito con una sola domanda richiedere la concessione di più brevetti per modello di utilità.

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER IL DEPOSITO

- **DOMANDA di concessione (esente da bollo)** redatta nell'apposito **modulo "MU-RI"** da compilare in 1 originale esclusivamente a macchina da scrivere o **a mezzo computer; su ogni pagina deve essere apposta la firma del titolare/i e**, se il titolare è un'impresa, deve essere apposto su ognuna di essa il timbro dell'impresa.
- Il modulo è scaricabile dal sito dell'UIBM - Deposito Telematico nella sezione modulistica o dal sito della Camera di Commercio di Napoli- Marchi e Brevetti- nella sezione Modulistica
 - Non si accettano moduli compilati a mano
 - Non si accettano moduli compilati fronte-retro
 - La domanda di brevetto per modello di UTILITA' non è ricevibile quando ad essa non sono allegati la descrizione, il riassunto, le rivendicazioni in italiano che ed i disegni richiamati nella descrizione

E' necessario includere i dati entro gli appositi spazi, evitando sovrapposizioni con le scritte prestampate.

Alla domanda devono essere obbligatoriamente allegati i seguenti documenti:

- **Descrizione del modello di utilità (in una copia)** – redatta in lingua italiana, corretta e tecnicamente appropriata, deve contenere tutti i particolari necessari per poter realizzare il modello di utilità.

In essa non possono essere inclusi disegni, ma solo formule grafiche, chimiche o matematiche; le indicazioni di pesi e misure debbono essere date valendosi del sistema metrico decimale e le temperature debbono essere espresse in gradi centigradi.

La descrizione deve essere scritta a macchina con l'uso di nastri di colore nero su una sola facciata per foglio di carta forte bianca, del formato di cm. 21 x 30, lasciando un margine di almeno 3 cm sul lato sinistro del foglio e un adeguato margine sugli altri lati, nonché uno spazio tra le linee tale da consentire correzioni interlineari.

Ogni foglio non deve contenere più di 25 linee di scrittura. I fogli devono essere riuniti in fascicoli in modo che ne sia consentita la lettura senza difficoltà e le pagine devono essere numerate progressivamente.

Nel testo della descrizione, dopo una breve esposizione dello stato della tecnica, occorre sviluppare una descrizione vera e propria dell'invenzione, mettendo in evidenza le finalità che si intendono raggiungere.

L'esposizione deve essere tale da porre in grado un esperto di realizzare concretamente il modello di utilità, eventualmente avvalendosi anche dei disegni allegati alla domanda.

La descrizione deve essere firmata in calce dal richiedente il brevetto o dal suo mandatario; i singoli fogli siglati dal medesimo firmatario. Le eventuali cancellature e correzioni apportate sulla descrizione vanno approvate con annotazione a margine del foglio (vedasi istruzioni nelle pagine successive)

- **Riassunto del modello di Utilità (in una copia)** - Il riassunto, che ha solo fini d'informazione tecnica, si deve limitare a quanto strettamente necessario per individuare il campo d'applicazione del trovato e le sue caratteristiche essenziali.

Qualora sia necessario, dovrà essere fatto riferimento alle figure più rappresentative dei disegni allegati alla domanda.

Alla fine del riassunto, deve essere fatto un cenno sommario dell'invenzione, ampliando quanto risulta dal titolo della medesima ed una breve esposizione dello stato della tecnica nel momento in cui la descrizione è compilata (vedasi istruzioni nelle pagine successive).

- **Le Rivendicazioni del Modello di Utilità (in una copia)** – esse definiscono le caratteristiche specifiche dell'invenzione per le quali si chiede protezione.

Devono essere chiare, concise, trovare supporto nella descrizione; la caratteristica tecnica rivendicata deve essere esplicitamente descritta (il richiamo alle figure è consentito solo a scopo di maggior chiarezza); le caratteristiche tecniche menzionate nelle rivendicazioni, qualora facciano riferimento ai disegni, possono essere seguite dal numero corrispondente alle parti illustrate dagli stessi, fermo restando che tale riferimento non costituisce una limitazione della rivendicazione.

Le rivendicazioni devono essere redatte su pagine separate dalla descrizione e devono essere numerate in ordine progressivo in cifre arabe (vedasi istruzioni nelle pagine successive).

Per i modelli di utilità, non essendo soggetti a ricerca di anteriorità, non è necessario allegare traduzioni della descrizione e delle rivendicazioni in lingua inglese.

- **I Disegni del Modello di Utilità** - devono essere eseguiti su fogli di carta bianca resistente e non brillante del formato di cm. 21 x 30, lasciando un margine di almeno cm.2.

Essi devono essere eseguiti in maniera il più possibile professionale e tracciati con inchiostro nero, indelebile, oppure stampati con esclusione di qualsiasi tinta o colore. Ogni tavola deve essere numerata (esempio: TAVOLA 1, TAVOLA 2...).

Le figure, anche quando sono comprese in una sola tavola, devono essere numerate progressivamente ed i numeri delle figure stesse, nonché le lettere che servono a contraddistinguere le varie parti, vanno richiamati nel testo della descrizione, nella quale

inoltre deve essere adeguatamente illustrato ciò che le figure, come pure le varie parti di esse, rappresentano.

Nelle tavole dei disegni è vietato indicare la scala ed usare legende esplicative.

I disegni devono essere firmati dal richiedente o dal suo mandatario.

- **Non si deve pagare alcuna tassa di Concessione Governativa prima del deposito allo sportello. Infatti le tasse ed i diritti (le tasse di CC.GG.), quando dovuti, devono essere versati “esclusivamente tramite i modelli F24”**

Il fac-simile di tale modello, con gli importi da pagare ed i codici, sarà rilasciato, insieme alla ricevuta e alla copia conforme (se richiesta) all'atto della presentazione della domanda.

A seguito della trasmissione all'UIBM dei dati relativi ai pagamenti dei diritti e delle tasse da parte dell'Agenzia delle Entrate viene trasmessa, all'indirizzo mail del depositante indicato nella domanda o atto depositato, in relazione a ciascun deposito telematico, una comunicazione indicante la data di validità del deposito medesimo. Tale data coincide con quella di presentazione nel caso in cui il pagamento dei diritti e delle tasse dovuti è effettuato in pari data. Negli altri casi coincide con quella successiva di effettivo pagamento ai sensi dell'art. 148 del D.lgs 30/2005.

Per gli importi consultare la tabella costi

- **Attestazione di versamento di € 43,00 per Diritti di Segreteria per il deposito della domanda e il rilascio della copia autentica** da effettuare [tramite PagoPa](#)

OPPURE

€ 40,00 per il solo deposito (senza la copia autentica) da effettuare [tramite PagoPa](#);

- **N.1 marca da bollo da € 16,00** da applicare sulla copia autentica del verbale di deposito, se richiesta.
- **Lettera d'incarico** o Procura o Riferimento a Procura Generale, sono necessari quando il deposito presso la Camera di Commercio è effettuato tramite un mandatario iscritto all'albo dei Consulenti in Proprietà Industriale o tramite un avvocato iscritto all'Albo degli Avvocati; in questi casi occorre allegare un'apposita **lettera di incarico in bollo**.
- **Atto di designazione dell'inventore in bollo € 16,00** necessario nel caso in cui il richiedente non conosca, al momento del deposito della domanda, il nome dell'inventore o degli inventori da designare. Nel caso in cui invece si conosca il nome dell'inventore, al momento del deposito della domanda, sarà sufficiente indicarlo nel **modulo “MU-RI”** – inventori designati- e non sarà necessario depositare l'atto di designazione dell'inventore.

A NOME DI

TITOLO:

DESCRIZIONE

La descrizione deve:

- a) specificare il campo della tecnica a cui l'invenzione fa riferimento;
- b) indicare lo stato della tecnica preesistente;
- c) esporre l'invenzione in modo tale che il problema tecnico e la soluzione proposta possano essere compresi;
- d) descrivere brevemente gli eventuali disegni;
- e) descrivere in dettaglio almeno un modo di attuazione dell'invenzione;
- f) indicare esplicitamente il modo in cui l'invenzione può essere utilizzata in ambito industriale.

L'esposizione deve essere tale da porre in grado un esperto di realizzare concretamente il modello di utilità, eventualmente avvalendosi anche dei disegni allegati alla domanda.

La descrizione deve essere firmata e timbrata (se il richiedente è un'impresa) in calce dal richiedente il brevetto o dal suo mandatario; i singoli fogli siglati dal medesimo firmatario. Le eventuali cancellature e correzioni apportate sulla descrizione vanno approvate con annotazione a margine del foglio

A NOME DI

TITOLO:

RIASSUNTO

Il riassunto (vedi prospetto U) deve, in forma sintetica e chiara (massimo 150 parole), qualificare il trovato nei tratti salienti: il settore tecnologico, il problema tecnico, i caratteri essenziali della soluzione e l'uso finale.

A NOME DI

TITOLO:

RIVENDICAZIONI

Nelle rivendicazioni devono essere indicate, brevemente ma chiaramente, **le parti essenziali e nuove del trovato**, che devono formare oggetto del brevetto; devono essere chiare, concise e trovare supporto nella descrizione.

Ogni rivendicazione deve riferirsi ad una sola di tali parti.

Le rivendicazioni devono essere indicate con numeri arabi progressivi

I disegni, che possono essere anche eseguiti a mano, compresi in una o più tavole, devono essere numerati progressivamente ed i numeri dei disegni stessi, nonché i numeri e le lettere che ne contrassegnano le varie parti, devono essere richiamati nella descrizione.

Devono essere eseguiti, in maniera il più possibile professionale, o impressi a linee di inchiostro nero su fogli di carta bianca resistente e non brillante del formato cm 21X30, lasciando un margine di almeno cm 2. Le tavole di disegno non debbono contenere alcuna scala ed usare legende esplicative ad eccezione delle indicazioni necessarie per la loro comprensione ed eventualmente della scala adottata; debbono essere eseguite a regola d'arte e le singole figure, nettamente separate le une dalle altre e numerate progressivamente, debbono consentire la percezione dei dettagli senza difficoltà, in modo da poter ottenere chiare riproduzioni fotografiche in formato ridotto.

Ogni tavola presentata in un esemplare deve essere firmata e timbrata (se il richiedente è un'impresa) dal richiedente o dal suo mandatario e sul margine di ciascuna di esse deve essere indicato il numero della tavola.

DEPOSITO TELEMATICO

Tutte le domande relative al deposito telematico vanno rivolte direttamente all'UIBM. Esse non transiteranno più per la piattaforma delle Camere di Commercio.

Dal 18 maggio 2015 il deposito telematico dovrà avvenire attraverso il portale dell'UIBM e verrà dismesso il sito web.telemaco.infocamere.it.

COSTI PER IL DEPOSITO

DI UNA DOMANDA DI BREVETTO PER MODELLO DI UTILITA'

La protezione per i modelli di utilità dura 5 anni dalla data di presentazione della domanda, ed è prorogabile per ulteriori 5 anni (per un totale di 10 complessivi).

Il pagamento dei diritti per il mantenimento in vita, indicati nell'allegata tabella, deve essere effettuato anticipatamente, prima dell'inizio del quinquennio di riferimento, entro l'ultimo giorno utile del mese corrispondente a quello in cui è stata depositata la domanda.

Trascorso detto termine, il pagamento è ammesso nei **SEI MESI**, successivi con l'applicazione del corrispondente diritto di mora nella misura di **€ 100**.

Il pagamento è altresì, ammesso entro il termine di quattro mesi dalla data di concessione della registrazione, ovvero nei sei mesi successivi, dietro corresponsione della mora, per i diritti eventualmente maturati fino a tale momento.

Le attestazioni di versamento delle tasse annuali devono portare nella causale l'indicazione del N° di brevetto o, in sua mancanza, del N° di domanda, la data di deposito e la dicitura "seconda rata quinquennale".

<u>DIRITTI DI DEPOSITO</u> PAGAMENTO TRAMITE MODELLO F24 DELLE TASSE DI CONCESSIONE GOVERNATIVA	
Se la descrizione, riassunto e tavole di disegno sono in formato telematico	€ 50,00
Se la descrizione, riassunto e tavole di disegno sono in formato cartaceo	€ 120,00

DIRITTI PER MANTENERE IN VITA IL MODELLO DI UTILITA' OLTRE IL QUINTO ANNO PAGAMENTO TRAMITE MODELLO F24 DELLE TASSE DI CONCESSIONE GOVERNATIVA	
Per il secondo quinquennio	€ 500,00

DIRITTI DI MORA PAGAMENTO TRAMITE MODELLO F24 DELLE TASSE DI CONCESSIONE GOVERNATIVA	
Per il secondo quinquennio (il pagamento è ammesso nei SEI MESI , successivi alla scadenza del quinquennio con l'applicazione del corrispondente diritto di mora nella misura di € 100).	€ 100,00
DIRITTI DI SEGRETERIA <u>tramite PagoPa</u>	

Se si vuole copia autentica della domanda	€ 43,00
Se NON si vuole copia autentica della domanda	€ 40,00

Casi particolari di esenzione per:

Sono esonerate dal pagamento dei diritti di deposito e di trascrizione, relativamente ai brevetti per invenzione e ai modelli di utilità, le università, le amministrazioni pubbliche aventi fra i loro scopi istituzionali finalità di ricerca e le amministrazioni della difesa e delle politiche agricole alimentari e forestali.

Per ottenere tale esenzione, i soggetti sopra citati devono indicare nella domanda di brevetto il loro codice fiscale

Soggetti	Esenzione dalle tasse	Esenzione dal bollo
Università	S I	S I
Amministrazioni pubbliche con finalità di ricerca	S I	S I
Amministrazioni della difesa e delle politiche agricole, alimentari e forestali	S I	S I

FAC-SIMILE di lettera d'incarico (art. 201 c.& d.lgs. n. 30/2005)

In nome e per conto de _____ sottoscritt _____ (titolare)
resident_ a _____ in Via

Il Signor _____ (incaricato) è incaricato di depositare in Italia presso un Ufficio Brevetti della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura o presso il Ministero delle Attività Produttive - Ufficio Italiano Brevetti e Marchi, con sede a Roma, la domanda di brevetto per invenzione industriale avente per titolo:

e di fare quant'altro occorra per l'accoglimento della domanda stessa e per il riconoscimento dei diritti e delle facoltà che da essa derivano nei rapporti con il Ministero (presentazione di documenti, pagamenti dei rimborsi e riscossione delle somme ammesse al rimborso, modificazione o ritiro della domanda, ritiro dei brevetti rilasciati e dei documenti relativi, presentazione e documentazione dei ricorsi alla Commissione di cui all'art. 135 del DLgs 30/2005).

A tale scopo I sottoscritt _____ elegg _____ domicilio presso codesto Ufficio al quale pertanto verranno fatte direttamente dal MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO tutte le comunicazioni, nonché tutte le richieste e le consegne dei documenti che si rendessero necessarie

Firma di chi dà l'incarico

All'Ufficio _____

Al Signor _____

Via _____

Firma dell'incaricato _____